



bronco.mu

INTEGRATORE ALIMENTARE

GOCCE 30 ml

DISTURBI RESPIRATORI - TOSSE
TONSILLITI - FARINGITI - LARINGITI

I componenti del fitocomplesso bronco.mu svolgono un'azione sinergica in grado di conferire al prodotto particolari effetti fluidificanti, espettoranti e sedativi della tosse secca e catarrale. Può essere utile contro i disturbi, stagionali o no, dell'apparato respiratorio caratterizzati da tosse, catarro, difficoltà all'espettorazione.

► FORMA FARMACEUTICA

Flacone da 30ml

► MODALITÀ D'USO

10 gocce per 3 volte al dì.

Si consiglia di diluire le gocce in acqua, tè o latte che, nella stagione invernale, possono essere caldi.

► COMPOSIZIONE

La dose giornaliera di 1,5 ml pari a 30 gtt, in soluzione idroalcolica, contiene:

Thymus serpyllum (timo) - sommità fiorite	375 mg
Eucalyptus globulus (eucalipto) - foglie	375 mg
Drosera rotundifolia (drosera) - pianta intera	281 mg
Verbascum thapsus (verbasco) - parti aeree	281 mg
Plantago lanceolata (piantaggine) - pianta intera	188 mg

► PROPRIETÀ DEI COMPONENTI

Thymus serpyllum:

Studi farmacologici recenti hanno dimostrato che l'effetto spasmolitico sia attribuibile alla frazione flavonica e l'effetto espettorante alla presenza dei terpeni. A timolo e carvacolo rimangono invece l'azione antitussiva e antibatterica. L'attività espettorante e secretomotoria del Timo viene inoltre attribuita alla presenza di saponine. All'azione antisettica segue un aumento della secrezione bronchiale ed un potenziamento dei movimenti ciliari nei bronchi. L'impiego più moderno e recente del Timo è come immunostimolante: secondo recenti ricerche il fitocomplesso ha mostrato attività antivirale, risultando idoneo al trattamento di alcune affezioni e complicanze delle vie aeree superiori. Infine per la sua azione tonica è ideale, oltre che per contrastare i disturbi e le affezioni tipiche della stagione invernale, come coadiuvante gli stati di astenia generalizzati.

Drosera rotundifolia:

Il fitocomplesso della Drosera è ricco di principi attivi di diversa natura, tutti riconosciuti responsabili delle proprietà della pianta. Sono state infatti identificate classi di componenti quali derivati naftochinonici, glicosidici, tannini, flavonoidi ed antociani, enzimi proteolitici, minerali e acidi organici, che contribuiscono tutte alle proprietà fitoterapiche della pianta. Gli studi di farmacologia hanno confermato una azione antispasmodica, antitussiva e secretolitica. Si è ipotizzata una azione vagolitica sulla muscolatura liscia. Il costituente attivo "Plumbagina", un derivato naftochinonico, ha mostrato azione antibiotica in vitro, contro Gram+ e Gram- (quali stafilococchi, streptococchi, pneumococchi, H. pertussis), virus dell'influenza, funghi e protozoi. È stata documentata infine una azione immunostimolante, in vitro.

Verbascum thapsus:

Gli studi esistenti confermano l'azione espettorante e antinfiammatoria grazie all'interazione tra saponine e mucina. Sicuramente la presenza di mucina ha un effetto coprente e protettivo degli epiteli, mentre le saponine sono responsabili dell'azione espettorante. Gli iridoidi potrebbero giocare un ruolo antinfiammatorio.

Ulteriori
voci bibliografiche
sono disponibili
presso MU srl.

Pubblicazione
a carattere scientifico
riservata
alla classe medica.

Eucalyptus globulus:

Le proprietà dell'Eucalipto sono attribuite al fitocomplesso delle foglie che, essiccate, contengono dall'1 all'8% di essenza. Le tecniche analitiche di gas-cromatografia hanno permesso l'individuazione di ben 70 componenti dell'essenza di cui ne sono stati identificati 48: il più importante è l'eucaliptolo o 1,8-cineolo, presente fino all'85%, in una miscela di monoterpeni e sesquiterpeni. Le foglie sono ricche anche di flavonoidi e tannini ellagici (soprattutto rutina), che sinergicamente con l'olio essenziale, risultano fortemente batteriostatici, specie contro stafilococchi, enterococchi, pneumococchi e streptococchi. Gli effetti dell'eucaliptolo sulle vie respiratorie sono da attribuire sia ad una azione broncodilatatrice diretta, che avverrebbe per rilassamento della muscolatura liscia dei bronchi, sia alla promozione della produzione di un muco più abbondante e più fluido, di facile espettorazione. L'eucaliptolo è inoltre risultato utile per inibire la replicazione di alcuni virus (influenza e Herpes simplex).

Plantago lanceolata:

Gli iridoidi presenti nella droga sono responsabili dell'attività antinfiammatoria ed antimicrobica. Oggi la droga viene utilizzata nel trattamento degli stati infiammatori in virtù dell'azione emolliente e sedativa delle mucillagini contenute. La presenza dell'acubina conferisce alle foglie anche un'attività antistaminico-simile.

► CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI

Gli studi farmacologici non riportano tossicità e, alle dosi consigliate, non sono riportati effetti collaterali significativi. In gravidanza e durante l'allattamento consultare il medico.

BIBLIOGRAFIA

- | | | |
|--|--|---|
| Max Wicht Testo atlante di fitoterapia Ed. UTET 2006. | modic and anti-inflammatory effects of <i>Drosera rotundifolia</i> . | http://www.sifit.org/ |
| Penso G.: Piante medicinali nella terapia medica, Ed. OEMF. | Arzneimittelforschung. 2004;54(7):402-5. PMID: 15344845. | Prontuario fitoterapico O.E.M.F. |
| AA.VV. in Inverni della Beffa: Manuale di Fitoterapia. | Herold A, Cremer L, Calugaru A, Tamas V, Ionescu F, Manea S, Szegli G. Hydroalcoholic plant extracts with anti-inflammatory activity. Roum Arch Microbiol Immunol. 2003 Jan-Jun; 62(1-2):117-29. | |
| Salari MH, Amine G, Shirazi MH, Hafezi R, Mohammadypour M. Antibacterial effects of <i>Eucalyptus globulus</i> leaf extract on pathogenic bacteria isolated from specimens of patients with respiratory tract disorders. | http://www.farmanetwork.it/nl.asp?tipo=fitoterapia&id=21 | |
| Clin Microbiol Infect. 2006 Feb;12(2):194-6. | http://www.naturamedica.net/ | |
| Krenn L, Beyer G, Pertz HH, Karall E, Kremser M, Galambosi B, Melzig MF. In vitro antispas- | http://www.farmacovigilanza.org/fitovigilanza/index.htm | |

